

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

ACCORDO AZIENDALE SULL'AMPLIAMENTO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA
PRESSO IL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE "M. BUFALINI" DI CESENA E
SULL'INSTALLAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO IL PUNTO DI
PRIMO INTERVENTO DELL'OSPEDALE "G. MARCONI" DI CESENATICO
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.4 LEGGE N. 300/10970 E SS.MM.II.

Tra

L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

E

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI - AMBITO DI CESENA

- DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA, SANITARIA E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

- DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA

- AREA COMPARTO SANITA' E RSU AZIENDALE

Richiamati:

- L'art. 4 della Legge n. 300 del 20/05/1970 "Statuto dei lavoratori", novellato dall'art. 23 del Decreto Legislativo n. 151 del 15/09/2015 che disciplina l'installazione e l'utilizzo di impianti audiovisivi e di altri strumenti dai quali derivi un controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, prevedendone l'ammissibilità solo per esigenze organizzative e produttive ovvero per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale;
- Il Decreto Legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" con riferimento a quanto stabilito dal comma 3 art. 4 sopra citato che disciplinando la raccolta delle informazioni attraverso gli impianti audiovisivi e altri strumenti venga utilizzata a tutti i fini connessi al rapporto di lavoro a condizione che il lavoratore riceva adeguata informazione sulle modalità d'uso degli strumenti e di svolgimento dei controlli nel rispetto di quanto disposto dal Codice richiamato;
- La deliberazione n. 568 del 22.12.2016 di istituzione della Commissione Aziendale per la gestione dei sistemi di Videosorveglianza.

Considerato il fatto che nei locali adibiti a Pronto Soccorso o Punto di Primo Intervento gli operatori sanitari sono a contatto diretto con gli utenti e, in quanto presenti condizioni di forte emotività caratterizzate da uno stato di vulnerabilità, frustrazione o perdita di controllo, il rischio di subire violenze non può essere trascurato.

In considerazione inoltre di una serie di eventi violenti ed eventi sentinella occorsi all'interno dei locali del Pronto Soccorso dell'Ospedale "M. Bufalini" di Cesena e del Punto di Primo Intervento

ASU
M.

dell'Ospedale "G. Marconi" di Cesenatico e, considerato che nelle aree interessate non è presente alcun sistema di controllo accessi nè di allarme, sistemi peraltro di scarsa efficacia in tali tipologie di ambienti, si rende necessario mettere in atto opportune ulteriori misure di prevenzione e protezione a favore dei lavoratori rispetto a quanto già in essere.

Conformemente anche alle indicazioni del Ministero della Salute, che nel 2007 ha emanato la "Raccomandazione per prevenire i comportamenti aggressivi e la violenza a danno degli operatori sanitari" ove tra le misure indicate si sottolinea di: *"installare un impianto video a circuito chiuso, con registrazione sulle 24 ore, nelle aree ad elevato rischio. In queste situazioni la sicurezza è un fattore prioritario rispetto alla privacy..."* recepita dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale della Regione Emilia-Romagna nel 2010 con la *"Raccomandazione per la prevenzione della violenza a danno degli operatori sanitari"* che ha portato alla Procedura Aziendale *"Prevenzione e gestione della violenza da terzi a danno degli operatori aziendali"* (PA 95).

- Dato atto della positiva valutazione espressa con note prot. 2018/0159626/P del 22/06/2018 e prot. 2018/0159672/P del 22/06/2018 dalla preposta Commissione Aziendale per la gestione dei sistemi di Videosorveglianza in merito ai progetti di ampliamento sistema di videosorveglianza presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale "M. Bufalini" di Cesena e installazione sistema di videosorveglianza presso il Punto di Primo Intervento dell'Ospedale "G. Marconi" di Cesenatico;
- Richiamati i progetti di ampliamento sistema di videosorveglianza presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale "M. Bufalini" di Cesena e installazione sistema di videosorveglianza presso il Punto di Primo Intervento dell'Ospedale "G. Marconi" di Cesenatico oggetto di informativa alle parti sindacali in data 24.08.2018;

Precisato che entrambi gli impianti hanno l'esclusiva finalità di:

- preservare la sicurezza dei lavoratori, dei pazienti e parenti che accedono e sostano nei locali dell'Azienda;
- garantire la tutela della salute dei pazienti all'interno del Pronto Soccorso;
- tutelare il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Azienda;

mentre si esclude qualsivoglia tipo di controllo a distanza dei lavoratori, delle loro attività e di relativi addebiti.

Dato atto che la Commissione Aziendale per la gestione dei sistemi di Videosorveglianza ha valutato che i progetti così formulati rispettino i principi e le finalità previste dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (privacy);

LE PARTI SI ACCORDANO:

- 1) sull'ampliamento dell'impianto di videosorveglianza esistente presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale "Bufalini" di Cesena come da progetto di ampliamento e relativa planimetria allegata, parte integrante del presente accordo;

2

6

RSU
dr.

RN

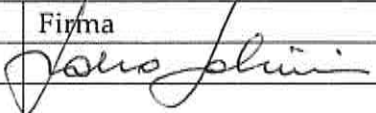
- 2) sull'installazione di un impianto di videosorveglianza presso il Punto di Primo Intervento dell'Ospedale "Marconi" di Cesenatico come da progetto di installazione videosorveglianza e relativa planimetria, parte integrante del presente accordo.

NORMA DI SALVAGUARDIA

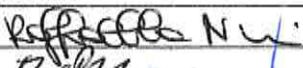
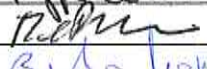


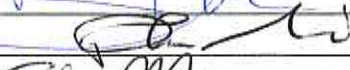


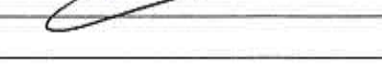

Eventuali modifiche od integrazioni dovessero successivamente intervenire, nel rispetto dei principi elencati nel presente Accordo, saranno oggetto di preventiva informazione alle Organizzazioni Sindacali della Dirigenza, del Comparto ed alla RSU aziendale.

Cesena, 27 settembre 2018

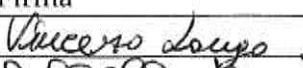

Per la delegazione di parte pubblica

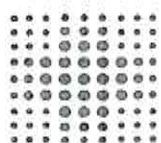
	Firma
Direttore Amministrativo	

Per le Rappresentanze Sindacali Dirigenza Medica e Veterinaria, Dirigenza Sanitaria e delle Professioni Sanitarie, Dirigenza Professionale Tecnica e Amministrativa

Sigla sindacale	Nome Cognome	Firma
FP CGIL MEDICI	RAFFAELA NERI	
CISL FARMACIA	MARIA ANTONIETTA PEDRINI	
FASSID - AREA AUBI	BARBARA NOVELLI	
ANSA O. G. AGRICOLA		
VIL PPL CORONA	PAOLO MARIANI	
ANAAO	SILVIA MENGONI	
SITIATO	MICHELAGA PATTINI	
CISL NERL	MARCO LITARI	

Per le Rappresentanze Sindacali Area Comparto

Sigla sindacale	Nome Cognome	Firma
RSU	VINCENZO LOUGO	
FP CGIL	RAFFAELA NERI	



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA AL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA ESISTENTE PRESSO IL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE "M.BUFALINI" DI CESENA

per accordo sindacale ai sensi dell'art. 4, comma 1, L. 300/1970, così come modificato dall'art. 23 del D.Lgs 151/2015

Breve premessa esplicativa del tipo di richiesta avanzata

Nei locali adibiti a Pronto Soccorso o Punto di Primo Intervento gli operatori sanitari sono a contatto diretto con gli utenti e, in quanto presenti condizioni di forte emotività caratterizzate da uno stato di vulnerabilità, frustrazione o perdita di controllo, il rischio di subire violenze non può essere trascurato.

In considerazione inoltre di una serie di eventi violenti ed eventi sentinella occorsi all'interno dei locali del Pronto Soccorso dell'Ospedale "M. Bufalini" di Cesena e considerato che nell'area interessata all'intervento non è presente alcun sistema di controllo accessi nè di allarme, sistemi peraltro di scarsa efficacia in tali tipologie di ambienti, si rende necessario mettere in atto opportune ulteriori misure di prevenzione e protezione a favore dei lavoratori rispetto a quanto già in essere.

Conformemente anche alle indicazioni del Ministero della Salute che nel 2007 ha emanato la "Raccomandazione per prevenire i comportamenti aggressivi e la violenza a danno degli operatori sanitari" ove tra le misure indicate si sottolinea di: *"installare un impianto video a circuito chiuso, con registrazione sulle 24 ore, nelle aree ad elevato rischio. In queste situazioni la sicurezza è un fattore prioritario rispetto alla privacy..."* recepita dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale della Regione Emilia-Romagna nel 2010 con la "Raccomandazione per la prevenzione della violenza a danno degli operatori sanitari" che ha portato alla Procedura Aziendale *"Prevenzione e gestione della violenza da terzi a danno degli operatori aziendali"* (PA 95), al fine di migliorare la sicurezza del Pronto Soccorso

dell'osp. di Cesena, si ritiene opportuno il potenziamento dell'impianto di videosorveglianza esistente.

All'interno dell'area interessata è già presente un impianto di videosorveglianza in modalità sola visione composto da un totale di 5 telecamere fisse, posizionate all'interno della camera calda, in prossimità della rampa dell'ingresso (telecamera in esterno), nelle sale d'attesa 1/2 e corridoio del pubblico.

Al fine di migliorare la sicurezza all'interno del Pronto Soccorso, si prevede pertanto l'esecuzione di alcune modifiche sull'impianto di videosorveglianza esistente:

- *Installazione di n.1 nuova telecamera* all'interno della sala d'attesa 3.
Il dispositivo sarà con obiettivo fisso, di tipo IP, con trasmettitore ad infrarossi per ottimizzare le riprese anche in condizioni di scarso illuminamento e senza sonoro; la telecamera sarà posizionata, come le esistenti, in maniera tale da limitare l'angolo di visuale all'area effettivamente da proteggere
- *Ricollocazione di n.1 monitor* all'interno del locale accettazione, in prossimità della postazione di lavoro del personale;
- *Installazione di nuovo sistema di gestione/registrazione immagini*, detto DVR, di tipo IP con 8 ingressi. Esso è in grado di registrare in formato digitale le immagini acquisite. Il dispositivo sarà custodito all'interno del locale capo sala, in apposito armadietto chiuso a chiave con accesso riservato solo al personale autorizzato e sarà consultabile tramite postazione collegata alla rete aziendale previo accesso degli autorizzati mediante sistema di autenticazione protetto da password.

Gli orari di ripresa delle telecamere saranno h 24.

La registrazione delle immagini sarà conservata per un tempo pari a 3 giorni (72 ore), trascorsi i quali le immagini verranno sovrascritte dalle ultime acquisite.

Nel caso di richiesta da parte dell'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza, le immagini acquisite verranno rese disponibili dal Responsabile del Trattamento dei dati o da un Incaricato, dallo stesso espressamente autorizzato ad eseguire operazioni di estrazione, duplicazione e conversione dei file.

Il Responsabile e gli Incaricati al Trattamento dei dati personali mediante l'utilizzo del sistema di videosorveglianza, saranno gli unici autorizzati ad accedere ai locali in cui saranno situate le postazioni di controllo del sistema (monitor) ed a visionare le relative immagini durante la rilevazione.

[Handwritten signatures and initials: "AM", "u", "Refer", "AN", "RSU", "M"]

Il Responsabile del trattamento dei dati deve garantire che l'accesso alle immagini rilevate per le predette finalità, sia limitato al solo personale medico ed infermieristico autorizzato.

CONCLUSIONI

Il presente impianto di videosorveglianza dotato di registratore, è finalizzato esclusivamente al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- preservare la sicurezza dei lavoratori, dei pazienti e parenti che accedono e sostano nei locali dell'Azienda;
- tutelare il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Azienda, in quanto nei presenti locali non sono presenti né sarebbero efficaci altri sistemi di controllo ed allarme;
- garantire la tutela della salute dei pazienti all'interno del Pronto Soccorso;

Il progetto garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'installazione del sistema di videosorveglianza in locali di proprietà dell'Azienda, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

La finalità dell'installazione di tali strumentazioni non è da ricercarsi in qualsivoglia tipo di controllo a distanza della attività dei lavoratori, bensì nell'aumento della sicurezza sul lavoro, della tutela del patrimonio aziendale e del personale, senza nessuno scopo sanzionatorio.

Si garantisce che la ripresa dei dipendenti avvenga in via incidentale e con criteri di occasionalità.

Particolare attenzione verrà pertanto posta nelle fasi di raccolta, elaborazione ed archiviazione dei dati, nel pieno rispetto dei principi in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto previsto dal D.lgs 196/2003.

Il progetto come sopra descritto, rispetta i principi di liceità, necessità, proporzionalità, pertinenza e finalità. Inoltre verranno installati opportuni cartelli indicanti che l'area è sottoposta a videosorveglianza e l'informativa sul trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento dei dati raccolti sarà l'Azienda USL della Romagna.

Il Responsabile del Trattamento dati raccolti è il Direttore della U.O. Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza dell'osp. di Cesena.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[illegible]

Area Dipartimentale Ricerche Strumentali e Tecnologiche
U.O. Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti

IMPIANTO SPECIALE
IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

DISCUSSION

Abstract

**AMPLIAMENTO
DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA ESISTENTE
PRONTO SOCCORSO
PRESSO OSPEDALE "BUFALINI M." DI CESENA**

PROGETTISTA ROMANEO ERTRE

Il presente progetto prevede l'esecuzione di alcune modifiche sull'impianto di videosorveglianza TVCC esistente, utile a migliorare la sicurezza del Pronto Soccorso dell'ospedale Maurizio Bufalini di Casena.



Come da richiesta si rende necessario l'installazione di nuova telecamera tipo POE IP Day&Night all'interno del locale Sala Attesa 3 utile a monitorare i pazienti.

Per incrementare la sorveglianza, verrà installato nuovo sistema di registrazione sull'impianto esistente, tipo DVR IP, in grado di registrare su formato digitale le immagini acquisite; esso sarà custodito in apposito armadietto chiuso a chiave con accesso al personale autorizzato presso il locale ad uso della Capo Sala. La registrazione delle immagini sarà conservata per un tempo di 72 ore, dopo di che verranno soppresse scritte dagli ultimi acquisiti.

L'impianto prevederà la sola registrazione delle immagini, senza sonoro, che saranno a disposizione della FFOQ.

Saranno inoltre installati gli appositi cernelli indicanti che l'area in questione è sottoposta a videosorveglianza e "informativa sul trattamento dati".

LEGENDA SIMBOLI GRAFICI

SIMB.	Q.TA'	DESCRIZIONE PRODOTTO
	1	Telecamera ad alta definizione di tipo POE IP Day&Night con trasmettitore ad infrarossi per ottimizzare le riprese anche in condizioni di scarso illuminamento.
	1	Sistema di gestione/registrazione dell'impianto DVR, tipo IP con 8 ingressi espandibile e dotato di Hard Disk in grado immagazzinare le riprese effettuate dalle telecamere per 72h. Installatore nel locale ad uso della Capo Sala.

NOTA BENE:
 L'angolazione dell'obiettivo è puramente indicativa, in fase di installazione e di programmazione dovrà essere configurata dalla ditta installatrice, al fine di videosorvegliare le aree interessate.

NOTA BENE:
L'angolatura dei
e di programmi
fine di videosc

REVISIONI			
4			
3			
2			
1			
1	MAGGIO 2018	1° EMISSIONE	
Rilev	Data	Descrizione	
			Elaborato
			Revisionato
			Verificato
			SEGUE AL MONITOR

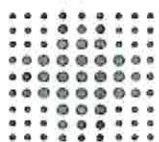
I.TVCC.PL.

SCALE: -

DATA: MAGGIO 2018

ESIGER

[illegible]



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA AL PROGETTO DI INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO IL PUNTO DI PRIMO INTERVENTO DELL'OSPEDALE "G. MARCONI" DI CESENATICO

per accordo sindacale ai sensi dell'art. 4, comma 1, L. 300/1970, così come modificato dall'art. 23 del D.Lgs 151/2015

Breve premessa esplicativa del tipo di richiesta avanzata

Nei locali adibiti a Pronto Soccorso o Punto di Primo Intervento gli operatori sanitari sono a contatto diretto con gli utenti e, in quanto presenti condizioni di forte emotività caratterizzate da uno stato di vulnerabilità, frustrazione o perdita di controllo, il rischio di subire violenze non può essere trascurato.

In considerazione inoltre di una serie di eventi violenti avvenuti all'interno dei locali del Punto di Primo Intervento dell'Ospedale "Guglielmo Marconi" di Cesenatico e considerato che nell'area interessata all'intervento non è presente alcun sistema di controllo accessi né di allarme, sistemi peraltro di scarsa efficacia in tali tipologie di ambienti, si rende necessario mettere in atto opportune misure di prevenzione e protezione a favore dei lavoratori.

Conformemente anche alle indicazioni del Ministero della Salute che nel 2007 ha emanato la "Raccomandazione per prevenire i comportamenti aggressivi e la violenza a danno degli operatori sanitari" ove tra le misure indicate si sottolinea di: *"installare un impianto video a circuito chiuso, con registrazione sulle 24 ore, nelle aree ad elevato rischio. In queste situazioni la sicurezza è un fattore prioritario rispetto alla privacy..."* recepita dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale della Regione Emilia-Romagna nel 2010 con la "Raccomandazione per la prevenzione della violenza a danno degli operatori sanitari" che ha portato alla Procedura Aziendale "Prevenzione e gestione della violenza da terzi a danno degli operatori aziendali" (PA 95), al fine di migliorare la sicurezza del Punto di Primo

U.O complessa Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti
Ospedale M. Bufalini, Viale Ghirotti 286 - Cesena
T. +39.0547.352320 - F. +39.0547.645196
uo.tecnico.patrim.co@auslromagna.it

Azienda USL della Romagna
Sede legale: Via De Gasperi, 8
48121 Ravenna
Partita iva 02483810392

[Handwritten signatures and initials]

[Vertical handwritten notes and signatures on the right margin]

Intervento dell'osp. di Cesenatico, si ritiene opportuna l'installazione di un impianto di videosorveglianza.

Tale sistema sarà costituito da n. 2 telecamere, una installata nel corridoio e una nell'atrio, in prossimità dell'ingresso al pubblico.

Le telecamere saranno del tipo IP, con obiettivo fisso, dotate di trasmettitore ad infrarossi per ottimizzare le riprese anche in condizioni di scarso illuminamento e senza sonoro. Le videocamere saranno posizionate in maniera tale da limitare l'angolo di visuale all'area effettivamente da proteggere.

I dispositivi di visualizzazione previsti (monitor) saranno due, posizionati uno all'interno del locale accettazione e l'altro all'interno della Sala Punto di Primo Intervento n.2, in prossimità della postazione di lavoro del personale infermieristico.

Il presente impianto di videosorveglianza sarà dotato di registrazione, con sistema di gestione/registrazione digitale, DVR IP a 8 ingressi. Il dispositivo sarà custodito all'interno del locale Punto di Primo Intervento n.2 in apposito armadietto chiuso a chiave ad accesso riservato al solo personale autorizzato e sarà consultabile tramite postazione collegata alla rete aziendale previo accesso degli autorizzati mediante sistema di autenticazione protetto da password.

La registrazione delle immagini sarà conservata per un tempo pari a 3 giorni (72 ore), trascorsi i quali le immagini verranno sovrascritte dalle ultime acquisite.

Nel caso di richiesta da parte dell'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza, le immagini acquisite verranno rese disponibili dal Responsabile del Trattamento dei dati o da un Incaricato, dallo stesso espressamente autorizzato ad eseguire operazioni di estrazione, duplicazione e conversione dei file.

Il Responsabile e gli Incaricati al Trattamento dei dati personali mediante l'utilizzo del sistema di videosorveglianza, saranno gli unici autorizzati ad accedere ai locali in cui saranno situate le postazioni di controllo del sistema (monitor) ed a visionare le relative immagini durante la rilevazione.

Il Responsabile del trattamento dei dati deve garantire che l'accesso alle immagini rilevate per le predette finalità, sia limitato al solo personale medico ed infermieristico autorizzato.

[Handwritten signatures and initials on the right margin:]
 CH
 RP
 [Blue ink signature]
 Bk
 [Blue ink signature]
 RN
 NSU
 di

[Handwritten signatures and initials at the bottom:]
 M
 [Blue ink signature]
 [Blue ink signature]

CONCLUSIONI

Il presente impianto di videosorveglianza, dotato di registrazione, è finalizzato esclusivamente al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- preservare la sicurezza dei lavoratori, dei pazienti e parenti che accedono e sostano nei locali dell'Azienda;
- tutelare il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Azienda, in quanto nei presenti locali non sono presenti nè sarebbero efficaci altri sistemi di controllo ed allarme;
- garantire la tutela della salute dei pazienti all'interno del Punto di Primo Intervento.

Il progetto garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'installazione del sistema di videosorveglianza in locali di proprietà dell'Azienda, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

La finalità dell'installazione di tali strumentazioni non è da ricercarsi in qualsivoglia tipo di controllo a distanza della attività dei lavoratori, bensì nell'aumento della sicurezza sul lavoro, della tutela del patrimonio aziendale e del personale, senza nessuno scopo sanzionatorio.

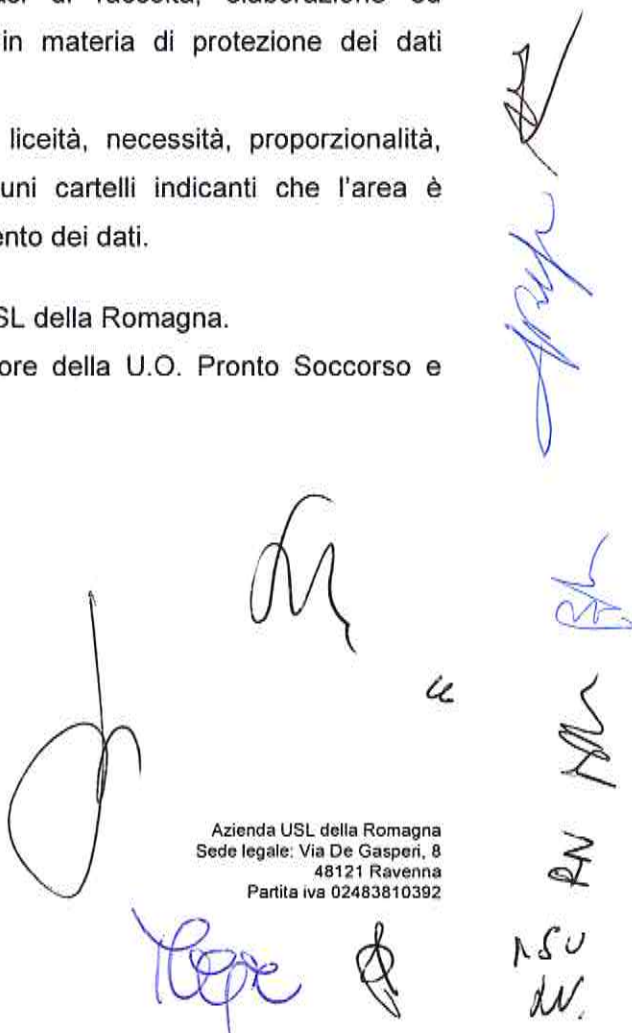
Si garantisce che la ripresa dei dipendenti avvenga in via incidentale e con criteri di occasionalità.

Particolare attenzione verrà pertanto posta nelle fasi di raccolta, elaborazione ed archiviazione dei dati, nel pieno rispetto dei principi in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto previsto dal D.Lgs 196/2003.

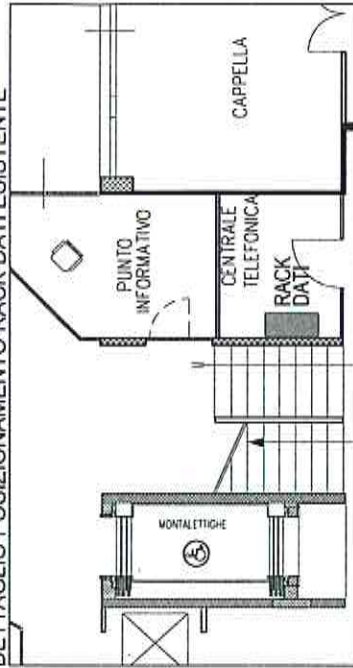
Il progetto come sopra descritto, rispetta i principi di liceità, necessità, proporzionalità, pertinenza e finalità. Verranno inoltre installati opportuni cartelli indicanti che l'area è sottoposta a videosorveglianza e l'informativa sul trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento dei dati raccolti sarà l'Azienda USL della Romagna.

Il Responsabile del Trattamento dati raccolti è il Direttore della U.O. Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza dell'osp. di Cesena.



DETTAGLIO POSIZIONAMENTO RACK DATI ESISTENTE



IMPIANTO SPECIALE
IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

**NUOVO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA
PUNTO DI PRIMO INTERVENTO
PRESSO OSPEDALE "G. MARCONI" DI CESENATICO**

Il presente progetto riguarda l'impianto di videosorveglianza TVCC utile a sorvegliare il Punto di Primo Intervento presso l'ospedale Guglielmo Marconi di Cesenatico.

Le telecamere saranno connesse, mediante il cablaggio strutturato aziendale, al sistema Intranet dell'ospedale. Per la distribuzione principale verrà utilizzato un cavo in fibra ottica, che sarà allacciato all'armadio dall'esistente installato all'interno del locale adibito a Centrale Telefonica.

I collegamenti finali alle telecamere e a tutti gli apparati necessari, saranno realizzati con cavo in rame tipo UTP cat. 6 doppia guaina.

realizzazioni con cavo in rame tipo CAT 5 o doppie guarnite.

Il sistema di gestione/registrazione degli impianti, detto DVR IP*, in grado di registrare su formato digitale le immagini acquisite, sarà custodito in apposito armadietto chiuso a chiave con accesso al personale autorizzato presso la Sala




Pronto Soccorso 2.

La registrazione delle immagini sarà conservata per un tempo di 72 ore, dopo di che i dati verranno sovrastampati dagli ultimi acquisiti.

L'impianto prevede la sola registrazione delle immagini, senza sonoro, che saranno a disposizione delle FF00.

Saranno inoltre installati gli appositi cartelli indicanti che l'area in questione è sottoposta a videosorveglianza e l'informazione sul trattamento dei dati.

DESCRIZIONE PRODOTTO

	2	Telecamera ad alta definizione di tipo POE IP Day&Night con trasmettitore ad infrarossi per ottimizzare le riprese anche in condizioni di scarso illuminamento.
	1	Sistema di registrazione tipo Rack 19" DVR a 8 ingressi, espandibile e dotato di Hard Disk, in grado di immagazzinare le riprese effettuate dalle telecamere per 72h.
	2	Monitor installati su postazione di lavoro e/o a parete (da definire in fase di installazione) per visualizzazione immagini dell'impianto di videosorveglianza

NOTA BENE:

Nella planimetria sono rappresentati i posizionamenti del quadro elettrico e del quadro rack dati esistenti, su cui sarà collegato e connesso il presente impianto di videosorveglianza.

L'angolatura dell'obiettivo è puramente indicativa e in fase di installazione e di programmazione dovrà essere configurata dalla ditta installatrice, al fine di videosorvegliare le aree strettamente interessate.

RIFERENDI					
4					
3					
2					
Rilev.	Data	F. EMISSIONE	Descriptione	Elettronica	Verifica
				SIG.A G. MAGNISTO	

I.TVCC.PL.,

SCALE:	-	DATUM 04 MARZO 2018	SIGNATURE
--------	---	---------------------	-----------

RV 99K a 16 Ch 2000 in 2002